

L'AZIONE ILLUSTRATA

Settimanale della Diocesi di Vittorio Veneto

4 Dicembre 2003

Anno LXXXIX - Euro ~~0,90~~ - copia omaggio

49



Terza media e dopo?

L'OFFERTA SCOLASTICA A CONEGLIANO E VITTORIO

I consigli
di don De Pieri
per ragazzi
e genitori

5-7

Le indicazioni
del prof. Tomasella
insegnante
a Sarmede

10-11

Le novità
della riforma
Moratti per il
secondo ciclo

15-18

Schede informative
sugli istituti
di Conegliano
e Vittorio

19-42

Entro il prossimo mese di gennaio i ragazzi di terza media sono chiamati a iscriversi alle scuole superiori. Non è una scelta facile. Un po' perché a 13-14 anni le idee sul proprio futuro sono alquanto confuse. Un po' perché il secondo ciclo scolastico, in base alla riforma Moratti, è destinato a cambiare sensibilmente.

Con questo numero de *L'Azione Illustrata* vogliamo essere di aiuto ai ragazzi, e alle loro famiglie, alle prese con una decisione che inciderà sul proprio futuro. Una decisione che va presa a ragion veduta, per evitare di incappare in amare sorprese. Secondo un'indagine dell'Eurispes sono 240 mila i ragazzi che ogni anno abbandonano i banchi scolastici. Escono dalla scuola senza una valutazione. Una scelta che i ragazzi compiono, di solito, tra i 15 e i 18 anni. Nelle scuole superiori la dispersione scolastica raggiunge il 4,6 per cento. La situazione risulta più grave negli istituti professionali dove il tasso di dispersione raggiunge l'8,9 per cento, seguiti dagli istituti d'arte, con il 6,5 per cento. Gli abbandoni calano, invece, nei licei scientifici (2,1 per cento), seguiti dai licei classici (2,3 per cento). A lasciare la scuola sono soprattutto i maschi. Le femmine sono più brave: frequentano regolarmente, ottengono votazioni più alte e in percentuale ottengono più promozioni agli scrutini.

Come è strutturato questo numero speciale de *L'Azione*? Abbiamo raccolto la voce di alcuni esperti: don Severino De Pieri, direttore del Centro di orientamento scolastico, professionale e sociale dei Salesiani di Mogliano; Renato Tomasella, insegnante di Lettere all'Istituto comprensivo di Sarmede e promotore della Mostra delle opportunità formative di Vittorio Veneto; Liviano Boschiero consulente per l'orientamento dell'Enaip. Abbiamo riassunto le principali novità della riforma Moratti relativamente al secondo ciclo. Infine abbiamo redatto schede sintetiche con le principali caratteristiche di scuole superiori e centri di formazione professionale con sede a Conegliano e Vittorio Veneto.



ALBERGHIERO



ITIS



DANTE



CLASSICO



IPC

S. GIOVANNA
D'ARCO

LA NOSTRA FAMIGLIA

ENOLOGIA
IST. AGRARIO

LINGUISTICO

L'AZIONE

Settimanale della diocesi di Vittorio Veneto

(iscritto al n. 11 del Registro stampa del Tribunale di Treviso il 21-9-1948 e al Reg. Naz. della Stampa con il n. 3382 vol. 34, 649 del 5-9-91 - Iscr. ROC n. 1730)

Direttore responsabile
GIAMPIERO MORET
Redazione e amministrazione
Tel. 0438 940249
e-mail: lazione@lazione.it
www.lazione.it
Via J. Stella, 8 - Fax 0438 555437
stampa: L'Artegrafica snc Casale sul Sile-TV

ABBONAMENTI 2003:
Annuale (50 numeri) 40 €
Semestrale 22 €
Sostenitore 80 €

Per l'estero chiedere in amministrazione.

Conto corrente postale n. 130310

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente nell'ambito della nostra attività e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo."

Questo settimanale è iscritto alla FISC Federazione Italiana Settimanali Cattolici ed associato all'USPI Unione Stampa Distributrice Italiana



Socio del **CONSIS**
CONSORZIO NAZIONALE
SETTIMANALI
SOC. COOP. a r.l. - ROMA

CONCESSIONARIA ESCL. PUBBLICITÀ
www.agenziacima.it



31015 CONEGLIANO (Tv)
via Legnano, 1
tel. 0438 412321
fax 043823371 • e-mail: info@agenziacima.it

Chiuso in redazione



CLASSICO

Don Severino De Pieri del Cospes di Mogliano

Scuola, una scelta importante

MA I GENITORI LASCINO DECIDERE I FIGLI



FP



SCIENTIFICO



IPSIA



ARTE



RAGIONERIA



SCIENTIFICO



IPSIA



IPC e RAGIONERIA



COLLEGIO
IMMACOLATA



ITIS



TURISTICO



CIOFS

Quando si avvicina il termine per iscriversi in prima superiore crescono i dubbi. Che scuola scegliere? Quale dà maggiori sbocchi nel mondo del lavoro? Il dubbio non risparmia i genitori, talvolta in crisi nel guidare il figlio in questo passo. Ecco qualche consiglio, e la lista di alcuni errori da non commettere. A parlare è Severino De Pieri, direttore del Cospes dei Salesiani di Mogliano, il Centro orientamento scolastico, professionale e sociale, che da trent'anni fa servizio di orientamento per i giovani, si occupa di consulenza e formazione per genitori e insegnanti e pubblica ricerche e indagini in campo sociale e pedagogico. «Un consiglio? Scegliere una scuola che dia una buona cultura di base e non trascuri i linguaggi d'oggi che sono matematica, lingue straniere e informatica. Inoltre una scuola facilmente accessibile, non lontana da casa, in modo che l'adolescente non sprechi troppe energie e gli rimanga anche tempo libero dallo studio».

Professor De Pieri è bene guardare agli sbocchi professionali?
«Certo. Bisogna però giungere alla convinzio-

(segue a pagina 7)

(segue da pagina 5)

ne che non esiste una scuola facile che conduce al lavoro. Anzi, ora è quasi indispensabile che dopo una qualifica professionale, un diploma, ma anche dopo una laurea, il giovane affronti dei corsi di specializzazione. I titoli scolastici non bastano».

Quali errori un adulto non deve commettere?

«Parlare troppo e con eccesso di preoccupazione delle scelte scolastiche e professionali. L'effetto è duplice: si crea ansia nell'adolescente o si radicalizzano le sue posizioni. Il figlio o la figlia potrebbero scegliere di fare proprio l'opposto di ciò che desidera il genitore».

Ma i genitori quanto possono intervenire sulla scelta?

«Per due terzi. Anche se da indagini emerge che i ragazzi per il 90 per cento vogliono decidere da soli.

Bisogna giungere a una

mediazione: tenere conto degli interessi e attitudini del figlio, ma salvaguardarsi da fattori non previsti dal giovane, come il cambio della struttura dell'impiego. Spesso è opportuno fare una scelta ampia, elastica, che garantisca strumenti di duttilità per il futuro».

E i coetanei che ruolo hanno nella scelta della scuola?

«Spesso c'è il rischio che le motivazioni di una scelta derivino proprio dagli amici. Il genitore deve quindi aiutare il figlio ad avere spirito critico, senza però creare sfiducia nei confronti dei coetanei, pena la chiusura del dialogo».

Le mode influiscono e in che modo?

«Ci sono le mode positive, come la diffusione dell'informatica, e quelle negative che portano a enfatizzare alcune professioni d'élite quali la modella, il pilota, il calciatore. In disuso invece l'aspirazione a diventare



Don Severino De Pieri

medico o insegnante».

E il papà medico o avvocato che vuole che il figlio segua le sue orme?

«Non bisogna mai trasferire nel figlio le aspirazioni dei genitori e neppure caricarlo di aspettative. Occorre invece abituarlo ad assumersi piccole autonomie e responsabilità. Il genitore deve dare consigli, ma non fare prediche: sono dannose o ininfluenti».

Cos'è il Cospes

Il "Centro salesiano di orientamento" è stato costituito nell'ottobre 1965, allo scopo di svolgere un servizio specializzato di consulenza psicologica e di orientamento scolastico, professionale e vocazionale. Ente gestore e promotore è stata l'Ispettorato salesiano S. Marco.

In particolare con il servizio di orientamento scolastico e professionale offre una consulenza per meglio comprendere se stessi nella fase di maturazione della scelta. Il servizio comporta: accoglienza e raccolta di informazioni; ricerca attitudinale interattiva; informazioni sui percorsi scolastici e professionali; analisi degli interessi professionali; colloquio psicologico di orientamento; elaborazione e consegna di un referto riassuntivo.

Il Cospes ha sede a Mogliano in via Marconi 22, telefono 041-5902318, e-mail , sito internet: www.cospes-tv.it. È aperto tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.



CONSIGLI PER I GENITORI Le regole d'oro

PER UN BUON ORIENTAMENTO

Papà e mamma devono:

- valutare con realismo le capacità del ragazzo;
- conoscerne e rispettarne i gusti, le inclinazioni, le propensioni e gli interessi.

Sono chiamati a:

- confrontare le scelte con la personalità in divenire del figlio;
- assumere informazioni complete ed oggettive sui percorsi scolastici e sulle opportunità lavorative;

• sostenere emotivamente ed affettivamente i figli nella strada intrapresa.

• sostenere emotivamente ed affettivamente i figli nella strada intrapresa.

Ma ci sono alcune condizioni da tenere presenti per non commettere errori o compromettere l'esito dell'aiuto nell'orientamento del ragazzo:

- essere consapevoli che quello dell'orientamento è un ambito umano esposto per sua natura all'incertezza;
- imparare ad usare e armonizzare tutte le componenti del processo orientativo;
- affrontare dei "rischi calcolati", tenendo conto di possibilità e di limiti;
- motivare allo sforzo e all'impegno con saggezza.

Renato Tomasella, insegnante di lettere a Sarmede

Alleanza scuola-famiglia-allievo

PER UNA SCELTA ADEGUATA

«È uno dei maggiori esperti di orientamento del Vittorinese», ci hanno detto di lui. E ci rivolgia allora a Renato Tomasella, di San Giacomo, insegnante di lettere all'istituto comprensivo di Sarmede, che comprende le scuole medie di Cappella Maggiore e Sarmede; ma anche promotore attivo della Mostra delle opportunità formative di Vittorio Veneto, in cui le scuole superiori del Vittorinese si mettono in mostra. A lui chiediamo consigli e indicazioni sulla faticosa (e almeno in parte decisiva) scelta dopo la terza media.

Le scuole superiori si presentano allo studente di terza media. Si tratta di "pubblicità" che mettono in

evidenza solo i lati positivi, o sono autodescrizioni affidabili? Ci si può fidare di quel che dicono?

«Fino a qualche anno fa si trattava di pubblicità solo dei lati positivi, ora invece c'è stata una maturazione, vengono presentati dati oggettivi. Un liceo classico, ad esempio, dice chiaramente che richiede molto studio.

Ma del resto è interesse di tutte le scuole superiori avere un'utenza (alunni delle medie) ben informata: se invece le promesse non sono mantenute si arriva a casi di 25% di bocciature al primo anno di superiori».

Le scuole private sono più abili ad autopromuoversi?

«Hanno cominciato prima ad avere un più atten-



Renato Tomasella

to rapporto con l'utenza, ma ora private e pubbliche sono alla pari. Queste ultime sono state molto stimolate dall'introduzione dell'autonomia scolastica».

Gli indirizzi sperimentali risultano più attraenti degli altri?

«No, le aspettative sono le stesse. Forse perché gli studenti stessi non percepiscono neppure la differenza tra i corsi nor-

mali e quelli chiamati sperimentali. Però indubbiamente la fascia medio alta degli studenti cerca di cogliere tutte le opportunità formative che la scuola può offrire, come ad esempio la sperimentazione».

Quanto vengono utilizzati i siti internet delle scuole per l'orientamento?

«Sono una grande risorsa perché abbassano molto i costi rispetto alle pubblicazioni. Si tratta ancora di una tecnica nuova. Usiamo i cd rom, ma più che altro per far entrare gli alunni nella logica di utilizzare l'informatica per cercare informazioni».

Oltre alle informazioni su ore e materie di studio, che vengono sempre fornite, che cos'altro vogliono sapere gli

studenti di terza media riguardo alle superiori? Che cosa domandano?

«Dipende dalla fascia di studenti. In linea di massima, molti chiedono il classico "Ma quanto c'è da studiare?"; altri invece domandano dei laboratori, in particolare quello di informatica attrae. Non fanno domande, invece, riguardo a viaggi di più giorni o scambi culturali; ma forse perché non li immaginano neppure. Succede poco, infatti, che siano gli studenti degli anni superiori a trasmettere informazioni».

Influisce nella scelta il fatto che si tratti di una scuola privata?

«Difficilmente non si rinuncia a scegliere l'indirizzo desiderato solo perché lo offre una scuola

privata e quindi a pagamento. D'altra parte, è difficile che una famiglia scelga la scuola privata solo per la sua matrice cattolica». **Normalmente i professori danno un'indicazione allo studente per la sua scelta. Viene presa in considerazione?**

«Noi a Sarmede diamo un consiglio orientativo, suggerendo cioè istituto professionale, istituto tecnico o itis. E nel 90% dei casi il consiglio viene seguito. Anche perché non viene calato dall'alto, ma è una presa di consapevolezza, frutto di un la-



voro comune, di scuola, famiglia e allievo».

Capita spesso che i genitori impongano scelte ai figli o gli vietino la scuola che loro vorrebbero?

«No. Succede quando ci sono già problemi di relazione. E succede di più nelle fasce socioecono-

miche agli estremi: come i genitori laureati che non accettano di seguire il consiglio orientativo per un istituto professionale, o genitori a bassa scolarizzazione e/o basso reddito che non vogliono che il figlio vada al liceo».

Tommaso Bisagno

Per l'orientamento scolastico

Nella rete di Internet

ALCUNI SITI UTILI

Mamma e papà vogliono aiutare il figlio tredicenne a trovare la scuola che faccia per lui. Dove trovare del materiale? Ci sono pubblicazioni ad hoc, come "La prima scelta" curata dalla Regione. Ci sono le fiere, dove cioè le scuole superiori escono dalla carta dei dépliant e si presentano in carne e ossa. Ognuna - se ha scelto di partecipare (a pagamento) - ha uno stand, con dépliant ma soprattutto persone. E magari anche in quei pochi minuti di contatto si gioca una

percentuale della scelta scolastica.

A ottobre a Santa Lucia c'è stato EdMeet, organizzato dal consorzio di scuole superiori locali Cifs, dove per tre giorni hanno avuto la loro vetrina le scuole della zona di Conegliano; mentre da pochi giorni si è chiuso "Le voci della scuola", coordinato dall'Istituto comprensivo di Sarmede, in cui si presentano le 13 scuole superiori del Vittorinese, che assieme alle medie si sono aggregate in una Rete per l'orientamento.

Quando chiudono le fiere,

resta il passaparola con i ragazzi più grandi; e poi internet, dove le informazioni sono sempre disponibili. E fra leggere un libretto e una schermata, il quattordicenne sceglierà sempre la seconda.

-www.conegliano2000.it/orientamento "Conegliano scuola orienta", piccolo portale che raccoglie assieme le informazioni e le foto su sei delle scuole superiori cittadine.

-<http://scuola.world.provincia.padova.it/tintoretto/>, poi scegli "Orientamento": una miniguia alla

scelta fatta da studenti delle medie per i loro coetanei.

-Dal sito regionale www.regione.veneto.it clicca in basso a sinistra su "Formazione e lavoro", poi su "Ulisse", poi su "Autorientamento", poi su "Come scegliere dopo la scuola dell'obbligo", poi su "Inizia il test". Troverai un test per valutare i tuoi interessi e capire qual è la scuola superiore più adatta.

-Come sopra fino a "Ulisse", poi clicca sulla sinistra su "Formazione" e poi "Formazione professionale". Troverai notizie sui corsi di formazione professionale che ti interessa.

-<http://www.intrascuola.com/laprimascelta/> poi clicca sulla provincia di Treviso. Da lì potrai accedere all'elenco completo di scuole superiori e cfp della provincia.

Non è ancora entrata in vigore

Con la riforma due sole scelte: LICEO O SCUOLE PROFESSIONALI

La riforma della scuola che porta il nome del ministro dell'Istruzione Letizia Moratti prevede che il primo ciclo scolastico (scuola primaria di 5 anni + scuola secondaria di 3 anni) termini quando lo studente ha 13 anni e mezzo o 14 con un esame di Stato. L'obbligo scolastico proseguirà per altri quattro anni, perché il diritto-dovere all'istruzione durerà in tutto 12 anni e arriverà per tutti fino ai 18. Dopo l'esame di terza media lo studente deve scegliere fra due percorsi distinti (ma la scelta non è irreversibile): licei o la formazione professionale, rispettivamente di cinque e quattro anni. È bene precisare che la parte della riforma che riguarda il secondo ciclo non è ancora entrata in vigore poiché non sono stati emanati i decreti attuativi.

I LICEI – Dureranno cinque anni divisi in due bienni più un quinto anno. Al termine si sosterrà l'esame di Stato, necessario per iscriversi all'Università oppure a un Istituto di alta formazione. Ecco gli otto indirizzi con, fra parentesi, le materie prevalenti: artistico (arti grafiche, plastiche, figurative), clas-

sico (lingua e cultura greca e latina), economico (scienze giuridiche ed economiche), linguistico (tre lingue straniere), musicale e coreutico (musica e danza), scientifico (scienze e matematica), tecnologico (per conoscere i sistemi produttivi e operativi), scienze umane (pedagogia e psicologia). È prevista l'istituzione di esperienze e stage in realtà culturali, sociali, produttive, in Italia e all'estero.

FORMAZIONE PROFESSIONALE – Durerà 4 anni più un quinto

Diritto-dovere all'istruzione-formazione fino a 18 anni

facoltativo con periodi di stage lavorativi (dai quindici anni in su). Ha lo scopo di fornire una preparazione valida per lo svolgimento, su tutto il territorio nazionale, di attività tecnico-pratiche, nel settore dell'artigianato e dell'industria. I ragazzi che hanno terminato la terza media possono accedere subito ai corsi professionali promossi dalle Regioni. L'esame di qualifica si sosterrà dopo tre anni, per il primo livello; dopo il quarto anno, necessario per completare i 12



Letizia Moratti

anni dell'obbligo, si prenderà la qualifica professionale di secondo livello. La qualifica potrà essere utilizzata sia per inserirsi nel mercato del lavoro, sia per proseguire negli studi.

Frequentando un quinto anno integrativo e sostenendo l'esame di Stato gli studenti potranno iscriversi all'Università o a un Istituto di alta formazione.

E SE VIENE INTRAPRESA UNA STRADA SBAGLIATA? – Sarà sempre possibile passare da un indirizzo all'altro del liceo o da questo alla formazione professionale e viceversa, seguendo i corsi predisposti dalle singole scuole.

E SE INTERROMPO GLI STUDI? – Grazie al sistema di certificazione del credito formativo, in ogni momento sarà pos-

sibile l'eventuale ripresa degli studi interrotti.

BOCCIATURE E PROMOZIONI OGNI DUE ANNI – La valutazione sarà annuale ma l'eventuale bocciatura arriverà solo dopo il biennio oppure con il passaggio da un livello all'altro.

VOTO IN CONDOTTA – La riforma reintroduce il voto in condotta.

APPRENDISTATO – Il contratto di apprendistato prevede un'ampia integrazione tra formazione ed esperienza professionale. L'azienda garantisce la formazione sul lavoro affiancando l'apprendista a personale qualificato e designando un "tutor" aziendale con funzioni di raccordo tra formazione sul lavoro e formazione esterna. È previsto un percorso di formazione di 150 ore all'anno, da effettuare fino ai 18 anni, presso un Centro di formazione professionale indicato dal Centro per l'impiego della Provincia. Al termine del percorso l'apprendista consegue una qualifica professionale.

IFTS – Sono percorsi specialistici paralleli a quelli universitari e finalizzati alla preparazione di figure di alta competenza tecnica e professionale. Si tratta di corsi annuali aperti a tutti i diplomati, curati in collaborazione tra scuole superiori, Cfp, Università, enti locali, datori di lavoro.

Liviano Boschiero, esperto dell'Enaip

Per realizzare le novità SERVONO FONDI CHE OGGI MANCANO

Come sarà il mondo delle scuole superiori con la Riforma Moratti?

È ancora presto per dirlo, anche se già qualcosa si sta muovendo, soprattutto sul versante della formazione professionale, la cui competenza è passata alle Regioni.

«Il mondo della scuola - spiega Liviano Boschiero, responsabile dei servizi di orientamento scolastico dell'Enaip di Treviso - è ora in una fase decisamente transitoria, di passaggio. Per quel che riguarda le scuole superiori, la riforma Moratti prevede una biforcazione licei-formazione professionale. Ma, in virtù dell'autonomia di cui godono le singole realtà, potremmo trovarci con istituti che proporranno la doppia offerta: sia un liceo sia la formazione professionale. Per le famiglie sarà quindi importante conoscere bene l'offerta delle varie scuole».

Un altro aspetto caratterizzante le nuove "superiori" nella riforma Moratti è la possibilità che avranno gli studenti di cambiare indirizzo all'interno dei licei e anche passare dal sistema dei licei a quello della formazione professionale e viceversa. «È certamente una possibilità in positivo, - sostiene Boschie-

ro - soprattutto per chi ha scelto un liceo ed ha così, nel caso incontri difficoltà, l'opportunità di rimediare ad una scelta affrettata. Oppure per correggere il tiro in vista della scelta universitaria o professionale successiva. Mi pare abbastanza più arduo, invece, il passaggio dalla formazione professionale ad un liceo: sulla carta possibile, in realtà di difficile attuazione se non in presenza di sostegni adeguati. E vedo comunque più fattibile questo passaggio da una scuola all'altra nel biennio iniziale. Negli anni successivi mi pare assai più difficile, specialmente se le scuole non avranno a disposizione le risorse necessarie per favorire questo passaggio. E rea-



Liviano Boschiero

listicamente vediamo che già oggi le scuole devono fare i conti con risorse sempre più limitate. Quest'anno, ad esempio, nelle scuole superiori si registra un calo abbastanza sostanzioso delle gite, proprio per mancanza di risorse».

Già! La carenza di risor-

se finanziarie, additata da più parti come la principale minaccia ad una valida riforma della scuola. E come prima ripercussione va considerata la reazione degli stessi operatori della scuola. Boschiero, per lavoro a contatto con tante scuole, lancia un allarme: «Dentro la scuola oggi si respira un clima di stanchezza, di disillusione. Di conseguenza si incontrano sempre più spesso insegnanti demotivati, rassegnazione a fare quel che si può... D'altra parte quali progetti sono realizzabili, quali "curricula" personalizzati si possono tracciare se i soldi sono quelli dell'anno precedente, magari tagliati del 30 per cento?». (FP)

Come cambieranno lo studio delle lingue, l'orario, gli Esami di Stato

La riforma Moratti prevede:

- introduzione in tutti i tipi di scuola dello studio di due lingue straniere (tra cui l'inglese) e dell'uso delle nuove tecnologie informatiche e tecnologie della comunicazione.
- diminuzione dell'attuale orario obbligatorio (che va da 32 a 36 ore) della maggior parte dei Licei e degli Istituti tecnici e professionali (oggi variabile tra le 30 e le 40 ore settimanali). Si prevedono 900 ore annuali, più 200 facoltative per le attività di laboratorio, corrispondenti, in media a 27 ore settimanali, più il massimo di 6 facoltative.
- Esami di Stato finali con una delle prove corretta dall'Invalsi, l'Istituto Nazionale di Valutazione, che contribuisce alla determinazione della votazione conclusiva.

Riforma / I pro Scuola e lavoro ORA PIÙ VICINI

Garanzia dell'accesso al sapere per tutti e integrazione europea. Sono questi, secondo il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti, i grandi obiettivi della riforma scolastica che porta il suo nome.

Sullo specifico delle innovazioni per il secondo ciclo, Moratti sottolinea come la sfida sia quella di diversificare i percorsi di istruzione e formazione. «Nel nostro Paese – afferma Moratti – la mancanza di una valida alternativa agli studi liceali ha privato troppi giovani di opportunità formative che valorizzassero precocemente le loro inclinazioni, attitudini e capacità. Vogliamo lasciarci alle spalle la cultura dell'obbligo come funzione coercitiva dello Stato, per affermare una nuova cultura in cui istruzione e formazione sono considerati nuovi diritti di cittadinanza, e nel contempo i doveri dei cittadini e i doveri delle istituzioni. In questo senso l'opportunità di iscriversi al sistema dell'istruzione e formazione professionale al termine del primo ci-

clo non esclude, anzi, valorizza la necessità di conciliare il percorso professionalizzante con la conquista dei saperi di base e di cittadinanza, cosicché coloro che si qualificano in questo percorso possono affrontare anche i più alti livelli della formazione e delle professioni. Molto si è discusso anche dell'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro. Si tratta di una modalità di apprendimento già presente in molti altri Paesi dell'Unione europea. L'attuale netta separazione tra scuola e lavoro non prepara i ragazzi al loro futuro perché non consente loro di sperimentare attraverso i periodi di stages le loro inclinazioni, le loro attitudini per essere meglio preparati alla scelta nel momento del loro ingresso nel mondo del lavoro».



Riforma / I contro Perché eliminare GLI ISTITUTI TECNICI?

«**L**a riforma invita i ragazzi a crescere in fretta, tanto da chiedere loro di scegliere subito, a tredici anni, il percorso di studi successivo tra due alternative: i licei da una parte, il cui numero crescerà rispetto a oggi, e la formazione professionale dall'altra. Un programma biforcuto: di qua lo studio obbligatoriamente fino all'università (il diploma di liceo da solo non si spende), di là

lavoro o almeno l'alternanza tra studio e lavoro. Può darsi che l'attitudine allo studio emerga precocemente,

ma non sempre basta a pianificare la vita». È questa la prima osservazione critica formulata in un interessante articolo apparso su *Famiglia Cristiana* a firma di Elisa Chiari. Che così continua: «Quanto peso avranno nella scelta le condi-

zioni culturali e socio-economiche della famiglia d'origine? Finora chi non era sicuro di proseguire gli studi fino all'università poteva contare sulla soluzione intermedia degli istituti tecnici che davano un diploma autosufficiente e consentivano, senza cambiamenti, di decidere in corsa di proseguire fino alla laurea. Dei tecnici che ne sarà ora?... Le cosiddette passerelle, nate per facilitare il passaggio da una scuola all'altra e già in vigore da anni, insegnano che il passaggio viaggia sempre dai licei ai tecnici e professionali, mai nella direzione opposta...

La critica tocca anche la promozione/bocciatura ogni biennio. «Che senso avrà portarsi al secondo le lacune del primo anno, rischiando di compromettere la comprensione della porzione di programma successiva? Non solo: chi dovesse venire bocciato ripeterà solo il secondo anno, dunque come farà a recuperare le lacune del primo?».

Avrà un ruolo accresciuto

La Formazione PROFESSIONALE

Uno degli aspetti più innovativi della riforma Moratti è quello che riguarda la formazione professionale, imperniata sul concetto di istruzione-formazione, sull'introduzione degli stage lavorativi, dell'alternanza scuola-lavoro. La legge delega prevede, alla fine del primo ciclo, la possibilità di scegliere tra uno degli otto licei e una scuola di formazione professionale. In questo secondo caso viene previsto un corso di quattro anni, durante i quali è contemplato anche il graduale ap-

proccio al mondo del lavoro. Un quinto anno, con esame di stato finale, sarà obbligatorio per chi vorrà accedere alla "formazione professionale superiore" o per frequentare l'Università.

Ma con il "doppio canale" - licei o formazione professionale - si profila un aspetto delicato: c'è chi intravede il rischio che la formazione finisca per essere considerata la scuola di serie B, dove finiscono gli studenti meno dotati o quelli che hanno una famiglia che non ha abbastanza soldi per mandarli

al liceo. Un problema, questo, che esiste già oggi, con gli studenti degli istituti tecnici e professionali che vivono un complesso d'inferiorità, traducendolo spesso in una turbolenza e un'aggressività che rendono più pesante il clima in quelle scuole.

La pari dignità del "secondo canale" si giocherà tutta sulla capacità di garantire un'elevata qualità dell'istruzione professionale.

Intanto nell'ambito della formazione professionale, ora di competenza delle Regioni, alcune piccole innovazioni sono già decolate, anche in provincia di Treviso. Ci sono già state le prime esperienze di corsi IFTS, per diplomati, incentrati su figure professionali emergenti. Sono state avviati i percorsi formativi previsti per gli apprendisti, con corsi anche per i "tutor" aziendali.

Con la riforma Moratti i Centri di formazione professionale hanno acquisito pari dignità rispetto alle altre scuole superiori. Quindi dopo i tre anni presso un Cfp ci sarà la possibilità di proseguire con il quarto e quinto anno. E i Cfp che avranno ottenuto la certificazione regionale (già alcuni l'hanno ottenuta) potranno allungare i propri corsi fino al quinto anno. E sarà poi da verificare come potranno convivere gli istituti statali e i Cfp regionali. Intanto il riconoscimento dei Cfp ha introdotto una novità già dalle prossime iscrizioni alle scuole superiori che scadranno in gennaio. Presso la propria scuola media si potranno utilizzare anche gli stampati per l'iscrizione ai Cfp, mentre lo scorso anno era necessario rivolgersi direttamente alla sede dei corsi.

Le scuole superiori e professionali di Conegliano e Vittorio

Nelle prossime pagine il vasto e articolato mondo delle scuole coneglianesi e vittoriesi si presenta ai ragazzi delle medie e ai loro genitori. Per ogni scuola abbiamo realizzato una scheda contenente indirizzi/specializzazioni, elementi significativi dell'offerta formativa, indirizzi, numeri di telefono e siti in-

ternet. Inoltre, in un breve commento cerchiamo di individuare il "profilo" dello studente di ciascun istituto. In questa ricerca ci è stata di prezioso aiuto la pubblicazione "La prima scelta" redatta dalla Regione Veneto.

Decidere vuol dire esaminare le diverse alternative possibili, attribuire ad esse un peso, comprendere i

motivi per cui possiamo considerare preferibile un'alternativa rispetto alle altre, chiarirci quali obiettivi vogliamo raggiungere e quali sono le conseguenze che derivano da una scelta piuttosto di un'altra. Per decidere bene, bisogna cominciare dalle informazioni da utilizzare. Nel caso della scelta della scuola le domande sono: Come è organizzato il corso di studi? Quali sono gli sbocchi scolastico/professionali prevalenti al termine del corso? Sono previsti nel curriculum stage o periodi di alternanza scuola/lavoro? Dov'è ubicata la sede della scuola? Qua-

li sono le strutture a disposizione degli studenti? Quali sono i corsi extra-curricolari offerti agli studenti?

Altre domande indispensabili per mettere a fuoco le proprie caratteristiche (Qual è il mio rendimento nelle materie che sono fondamentali nei vari tipi di indirizzo? Qual è il mio interesse per queste materie? Qual è la mia capacità di mantenere gli impegni?...) devono trovare risposta nelle attività di orientamento e di autoriflessione predisposte dalla scuola sia per lo studente che per la famiglia.

CONEGLIANO

Una scuola che fa scoprire il mondo Turistico "Da Collo"

Istituto tecnico per il turismo con sperimentazione "MINI" (indirizzo aziendalistico) e "ITER" (indirizzo culturale)

- lingue: francese, inglese, spagnolo, tedesco
- stage aziendali, ufficio turistico interno, soggiorni all'estero
- attività di interpretariato per le aziende, e di assistenti alle fiere
- corsi import-export e E-commerce

Via Galilei 6 - Tel. 0438 63566

turisticoconegliano@tin.it <http://space.tin.it/scuola/fpfon>

A chi è consigliato

L'istituto tecnico per il turismo è adatto per chi dimostra attitudini alle attività pratiche, ai rapporti interpersonali; a chi è attratto dall'idea di mettersi in contatto, personalmente o attraverso le relazioni di lavoro, con culture e lingue diverse.

Al contempo, l'istituto si rivolge a chi desidera impegnarsi per altri cinque anni nello studio, con la prospettiva eventuale di accedere anche all'università.



Per chi mira a una professionalità specializzata

Istituto tecnico industriale "Galileo Galilei"

Istituto tecnico industriale con indirizzi: elettronica e telecomunicazioni; elettronica e automazioni, meccanica

- scuola certificata ISO 9001
- scuola cablata: 200 pc con accesso a internet e intranet
- sito internet ricchissimo di risorse per conoscere e vivere la scuola
- corsi all'interno dell'orario scolastico per ottenere la patente europea del computer
- corso di specializzazione in reti informatiche: local academy della Cisco

via Galilei 16, telefono 0438-61649,
e-mail itis@itisconegliano.it,
sito www.itisconegliano.it



A chi è consigliato

È una scuola idonea per chi dimostra attitudini alla manualità e alle attività pratiche, ma al contempo desidera impegnarsi per altri cinque anni nello studio, con la prospettiva eventuale di accedere anche all'università.

L'Itis è consigliato anche per chi vuole raggiungere una professionalità specializzata, magari per inserirsi in attività già avviate in famiglia.

La scuola coneglianese mette in particolare l'accento sull'informatica: appassionati di computer e dintorni, ecco la scuola per voi...

Prepara i futuri impiegati

Istituto di istruzione superiore Fanno



Il Preside Domenico Zappalà

Istituto tecnico commerciale (ragioneria) con indirizzi Igea (giuridico economico aziendale), Erica (educazione interculturale alla relazione aziendale), Mercurio (programmatori), Sirio (serale).

Istituto professionale per il commercio. Ciclo triennale: operatore della gestione aziendale; operatore dell'impresa turistica. Biennio successivo: tecnico della gestione aziendale (indirizzo turistico o informatico); tecnico dei servizi turistici.

Istituto professionale per i servizi sociali. Ciclo triennale: operatore dei servizi sociali. Biennio successivo: tecnico dei servizi sociali.

- lingue: inglese, francese, tedesco
- stage aziendali anche all'estero: di 3-4 settimane a settembre per la ragioneria; durante il periodo scolastico per l'Ipsia

via del Lavoro 14,
telefono 0438-24311,
e-mail info@fanno.it,
sito www.fanno.it



A chi è consigliato

Ragioneria - L'istituto tecnico commerciale è adatto per chi ha una buona propensione allo studio e volontà di continuare a impegnarsi in esso; e anche per chi si immagina in futuro a lavorare in una banca, nelle assicurazioni, da un commercialista, nella pubblica amministrazione... sapendo che, almeno per ora, le offerte di lavoro per questo diploma non mancano. Ma la scelta fornisce anche la preparazione per continuare gli studi all'università.

Ipsia - Dopo tre anni puoi ottenere una qualifica e presentarti al mondo del lavoro: per questo è una scuola consigliata a chi non è sicuro di voler investire molti anni e molto impegno nello studio.

Una scuola che dà le basi per un mestiere

Istituto professionale Pittoni

Istituto professionale. Ciclo triennale: operatore elettronico, meccanico, elettrico, termico, della moda. Biennio successivo: tecnico delle industrie elettroniche; delle industrie meccaniche; delle industrie elettriche; dei sistemi energetici; dell'abbigliamento e della moda.



- sedici diverse aule-laboratorio
- l'indirizzo moda realizza anche propri abiti e organizza sfilate di moda pubbliche
- anche scuola serale
- patente europea del computer

via Pittoni 16, telefono 0438-22923, e-mail ipsia.conegliano@nline.it, sito www.ipsiaconegliano.it



A chi è consigliato

Dopo tre anni puoi ottenere una qualifica e presentarti al mondo del lavoro: per questo è una scuola consigliata a chi non è sicuro di voler investire molti anni e molto impegno nello studio. Ed è adatto a chi già alle medie ha scoperto di avere una passione o una propensione per le attività manuali, magari proprio nel settore della meccanica e dell'elettronica,

oppure si sente attirata/o dal rutilante mondo della moda.

Nella terra del vino una scuola indispensabile

Istituto di istruzione superiore Cerletti

Istituto tecnico agrario. Corso di 5 anni per perito agrario (con anche sperimentazione "Cerere" agroambientale e agroterritoriale); corso di 6 anni per enotecnico (con anche sperimentazione viticola enologica) istituto professionale agrario "Corazzin". Ciclo triennale: operatore agroambientale. Biennio successivo: agrotecnico

- azienda agraria interna con vigneto e frutteto, cantina, serra, parco, laboratori, osservatorio meteo
- possibilità di convitto

viale XXVIII Aprile 20,
telefono 0438-61524,
e-mail: contact@scuolaenologica.it,
sito www.scuolaenologica.it



A chi è consigliato

Per chi è interessato ad approfondire la conoscenza, e in futuro a occuparsi professionalmente, del mondo agricolo, e in particolare della produzione di vino.

L'istituto tecnico agrario è più adatto per chi dimostra attitudini alla manualità e alle attività pratiche, ma al contempo desidera impegnarsi per altri cinque anni nello studio, con la prospettiva eventuale di accedere anche all'università.

Dopo tre anni di istituto professionale agrario, invece, puoi ottenere una qualifica e presentarti al mondo del lavoro. Ed è adatto a chi già alle medie ha scoperto di avere una passione o una propensione per le attività manuali, magari proprio nel settore agricolo.

Per chi vuol essere al passo con i tempi

Tre licei al Collegio Immacolata

A chi è consigliato

Per chi è pronto ad investire e impegnarsi seriamente nello studio, con la prospettiva di iscriversi all'università una volta conseguito il diploma di maturità.

LINGUISTICO: per chi dimostra passione e interesse per le lingue straniere e sogna un futuro ricco di esperienze in tutta Europa.

COMUNICAZIONE: per chi dimostra attitudine ai rapporti interpersonali e alle attività espressive. L'opzione sociale si rivolge in particolare a chi desidera dedicarsi all'insegnamento o all'assistenza di disabili, carcerati, anziani e altre persone bisognose di aiuto. L'opzione ambientale, lo dice la parola stessa, si rivolge a chi ama l'ambiente e sogna di prendersene cura anche nella sua professione futura.

SCIENTIFICO: per chi è intenzionato a proseguire gli studi universitari in particolare nel settore medico scientifico come medico, farmacista, biologo.

Scuola privata cattolica salesiana

Liceo scientifico a indirizzo biologico; liceo della comunicazione a indirizzo sociale, spettacolo, sportivo; liceo linguistico.

- corsi pomeridiani di metodo di studio, di informatica, di tedesco
- tutor di classe e personale per lo studente
- laboratorio teatrale, giornalistico, di lettura, cinematografico, di latino
- scambi con scuole estere e viaggi di studio all'estero
- il collegio comprende scuola materna, elementare e media, e un oratorio, in cui nascono attività sportive, associative, di volontariato.

via Madonna 20,
telefono 0438-23562,
e-mail collegioimmacolata.ivc@pcn.net,
sito www.collimmacolataivc.pcn.net



Per chi si vuol tuffare nel mondo globalizzato

Liceo linguistico Colle di Giano

Scuola privata
Liceo linguistico paritario

- lingue: inglese, tedesco, francese, spagnolo
- l'istituto comprende anche asilo nido e scuola materna, elementare e media
- 1 ora in più di informatica e tedesco rispetto alle linee guida ministeriali
- corsi serali di informatica
- patente europea del computer

via Zamboni 1 (sede temporanea),
telefono 0438-455282,
e-mail colledigiano@tin.it,
sito www.piancaschool.it



A chi è consigliato

Per chi è pronto ad investire e impegnarsi seriamente nello studio, con la prospettiva di iscriversi all'università una volta conseguito il diploma di maturità.

Liceo linguistico per chi dimostra passione e interesse per le lingue straniere e sogna un futuro ricco di esperienze in tutta Europa.

Una solida preparazione e poi l'università

Classico e Scientifico Marconi

Liceo scientifico con sperimentazione di informatica (Pni); fisica; seconda lingua straniera (tedesco)

Liceo classico

- corsi pomeridiani di lingua straniera (spagnolo)
- laboratorio teatrale

via Kennedy 1 (scientifico), telefono 0438-411143
via Volta 2 (classico)



A chi è consigliato

I licei si rivolgono a chi è pronto ad investire e impegnarsi seriamente nello studio, con la prospettiva quasi obbligatoria di iscriversi all'università una volta conseguito il diploma di maturità. Il Liceo classico offre una formazione teorica culturale basata prevalentemente ma non esclusivamente sulle discipline umanistiche, in particolare lettere, letteratura latina e greca. Il Liceo scientifico offre una preparazione culturale in cui trovano sostanziale armonizzazione le "due culture" (umanistica e scientifica) con particolare risalto della cultura scientifica.

Per chi propende per le attività pratiche

Centro di formazione professionale

Centro italiano di opere femminili salesiane, fondato da don Bosco

Centro di formazione professionale. Corsi: addetto ai rapporti commerciali; addetto alle funzioni amministrative, commerciale, contabile.

- quattro laboratori di informatica
- anche corsi del Fondo sociale europeo

via Fenzi 18,
Telefono 0438 21436
info@ciofs-fs-conegliano.it



A chi è consigliato

Per assolvere all'obbligo formativo senza grandi sacrifici di studio, ma in un ambiente formativo adeguato, e per prepararsi ad una professione.

Presso La Nostra Famiglia Centro di Formazione professionale per disabili

Onlus fondata da don Luigi Monza

Centro di formazione professionale per disabili. Corsi: compositore pubblicitario, falegname, servizi generali di pulizia e igiene

- mensa interna
- possibilità di trasporto con pulmino

via Costa Alta 37
Telefono 0438 414290
cfp@cn.lnf.it,
www.lanostrafamiglia.it



A chi è consigliato

Per ragazzi disabili che dopo la scuola media trovano qui un ambiente che li accoglie e li valorizza per le loro abilità, creando le premesse quando possibile per un inserimento lavorativo esterno.

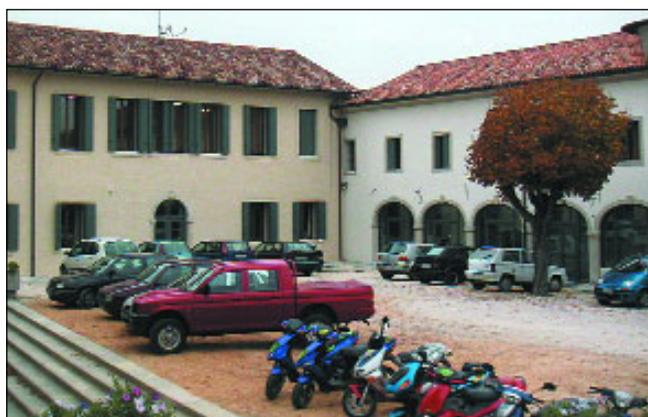
VITTORIO VENETO

Due licei innovativi e moderni Scuola Santa Giovanna d'Arco

Scuola privata cattolica
Liceo linguistico europeo
(inglese, tedesco, spagnolo)

Liceo della comunicazione.
Indirizzi: sociale, beni ambientali, beni culturali (maturità scientifica)

- tutor per ogni allievo
- lettori madrelingua
- scambi culturali con scuole tedesche e spagnole e vacanze studio all'estero
- matematica arricchita da elementi di informatica
- lezioni in presenza di insegnanti e lavoro di équipe
- possibilità di convitto e mensa
- al triennio almeno una disciplina di base è insegnata direttamente in lingua straniera (inglese)



A chi è consigliato

Per chi è pronto ad investire e impegnarsi seriamente nello studio, con la prospettiva di iscriversi all'università una volta conseguito il diploma di maturità.

LINGUISTICO: per chi dimostra passione e interesse per le lingue straniere e sogna un futuro ricco di esperienze in tutta Europa.

COMUNICAZIONE: per chi dimostra attitudine ai rapporti interpersonali e alle attività espressive. L'opzione sociale si rivolge in particolare a chi desidera dedicarsi all'insegnamento o all'assistenza di disabili, carcerati, anziani e altre persone bisognose di aiuto. L'opzione ambientale, lo dice la parola stessa, si rivolge a chi ama l'ambiente e sogna di prendersene cura anche nella sua professione futura.

via del Fante 231, telefono 0438-53238, e-mail scuole-sgdarco@tin.it

Per chi ha fantasia e spirito artistico

Istituto d'Arte, luogo di creatività

Indirizzi: arte della stampa, disegno di architettura e arredamento, arte del tessuto, arte dei metalli e dell'oreficeria. Corsi sperimentali del "Progetto Michelangelo": pittura e decorazione pittorica, moda e costume, disegno industriale

- laboratori specifici per ogni indirizzo
- anche corsi serali
- un pomeriggio alla settimana, attività "scuola aperta" concordata con gli studenti
- servizio di tutor per ogni allievo
- visite guidate per alunni di terza media possibili ogni settimana

piazza Medaglie d'Oro, via Maschietto,
via Pontavai
Telefono 0438 551422,
isavittorio@libero.it, www.isavv.it



A chi è consigliato

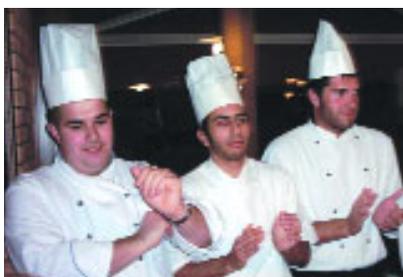
Per chi vuole impegnarsi nello studio per altri cinque anni e avere poi un diploma e uno sbocco immediato nel mondo del lavoro.

Per chi ha fantasia, spirito artistico, capacità creativa e voglia di creare e realizzare con le proprie mani.

Alla fine del quinquennio si potrà proseguire iscrivendosi alle accademie di belle arti, agli istituti superiori per le industrie artistiche e, volendo, a tutte le diverse università.

Alberghiero e ragioneria

Istituto superiore Beltrame



Istituto tecnico commerciale (ragioneria - perito commerciale)

Istituto professionale alberghiero. Ciclo triennale, operatore di servizi di ristorazione nei settori: sala e bar; ricevimento; cucina. Biennio successivo: tecnico servizi turistici, tecnico della ristorazione.

Nel secondo biennio: corsi di specializzazione regionali per: responsabile del servizio banqueting; responsabile di un centro di produzione pasti; responsabile servizi congressuali e complementari

nell'azienda turistico-alberghiera; responsabile dell'accoglienza e assistenza locale ai clienti

- lingue: inglese, francese, tedesco
- ragioneria: tirocinio in azienda
- ragioneria: servizio mensa
- alberghiero: tirocinio di 3 settimane per II e III, di 6 settimane in estate per IV e V
- collaborazione con istituzioni e associazioni per la realizzazione di pranzi e ricevimenti

via Pasqualis (ragioneria), Telefono 0438 555525
via Marconi (alberghiero), Telefono 0438 556128
via dello Stadio, via Rizzera (alb.)
itc@ipssar.info (ragioneria) www.ipssar.info
sedecentrale@ipssar.info (alberghiero)



A chi è consigliato

All'alberghiero per imparare una professione, e per inserirsi nel mondo del lavoro subito dopo i tre anni, se non intendi compiere ulteriori sacrifici di studio; o al termine del quinquennio.

Adatto a chi sa mettersi in relazione con gli altri (in futuro saranno i clienti) con facilità, e ha voglia di lavorare in autonomia.

L'istituto tecnico commerciale è adatto per chi ha una buona propensione allo studio e volontà di continuare a impegnarsi in esso; e per chi anche si immagina in futuro a lavorare in una banca, nelle assicurazioni, da un commercialista, nella pubblica amministrazione... sapendo che, almeno per ora, le offerte di lavoro per questo diploma non mancano.

Classico, scientifico e Itis Istituto di istruzione superiore Flaminio

Istituto tecnico industriale con indirizzi: informatica industriale, elettronica e automazione

Liceo classico con sperimentazione di inglese e storia dell'arte per tutti i cinque anni

Liceo scientifico con sperimentazioni: disegno e storia dell'arte; informatica, matematica e fisica; insegnamento di diritto per cinque anni.

- Itis: stage nelle aziende per le quinte; anche corsi serali
- corsi pomeridiani di lingua e di informatica
- laboratorio teatrale, musicale, di fotografia
- scambi culturali con altre classi d'Europa

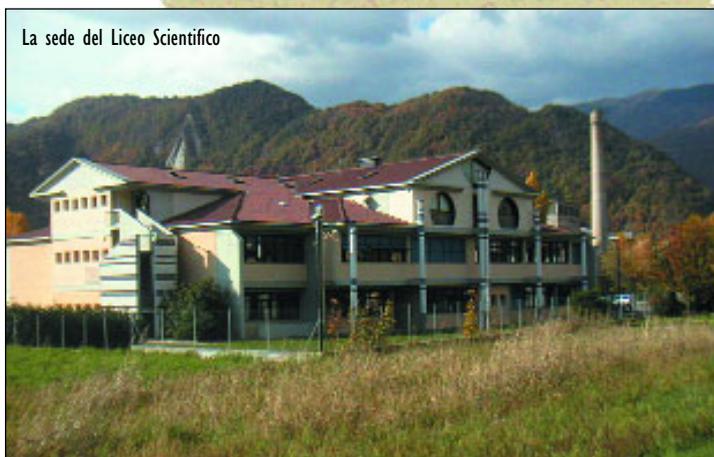
via Dante (classico), Telefono 0438 57493
via Talin (scientifico), Telefono 0438 941160
via Cavour (Itis), Telefono 0438 59194
info.flaminio@tmn.it, itisvv@libero.it

A chi è consigliato

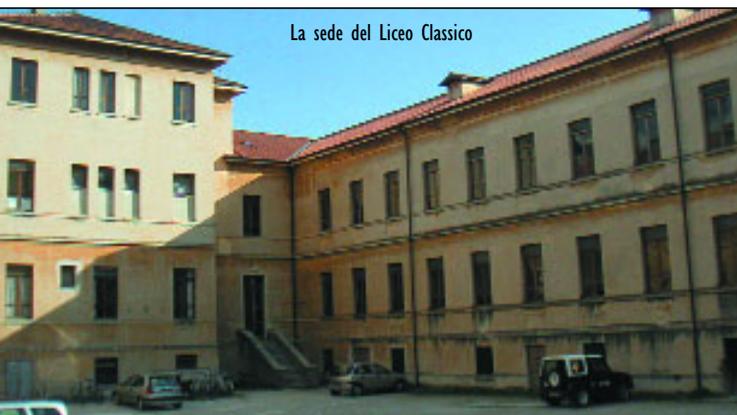
Itis: per chi dimostra attitudini alla manualità e alle attività pratiche, ma al contempo desidera impegnarsi per altri cinque anni nello studio, con la prospettiva eventuale di accedere anche all'università.

L'Itis è consigliato anche per chi vuole raggiungere una professionalità specializzata, magari per inserirsi in attività già avviate in famiglia.

I licei si rivolgono a chi è pronto ad investire e impegnarsi seriamente nello studio, con la prospettiva quasi obbligatoria di iscriversi all'università una volta conseguito il diploma di maturità. È adatto per chi coltiva forte interesse per lo studio e per gli argomenti trattati a scuola.



La sede del Liceo Classico



La sede dell'Iris



Terzo concorso di racconti promosso da L'Azione

È partita la terza edizione del concorso letterario "Raccontiamo la montagna delle Prealpi bellunesi e trevigiane" promosso da *L'Azione* insieme ad una decina di associazioni della Pedemontana. Il tema è "Voci, suoni, silenzi". Tre le sezioni: adulti (dai 15 anni in su), bambini (quinta elementare e prima media) e ragazzi (seconda e terza media).

I racconti, che non devono superare gli 8 mila caratteri spazi inclusi, devono essere ambientati nelle montagne diocesane.

La data di scadenza per la presentazione dei lavori è il 15 maggio 2004.

I migliori racconti di ciascuna sezione saranno pubblicati in un inserto speciale estivo del settimanale *L'Azione*. Spetterà quindi ai lettori decretare, tramite cartoline postali, il vincitore di ciascuna sezione cui andrà un premio particolare.

I racconti devono essere inviati a: Settimanale *L'Azione*, via Jacopo Stella 8, 31029 Vittorio Veneto (TV), telefono 0438-940249.

e-mail lazione@lazione.it
sito: www.lazione.it.

Tre o cinque anni di preparazione al lavoro

Istituto professionale di istruzione superiore

Istituto professionale per l'industria e l'artigianato. Ciclo triennale: operatore elettrico, op. elettronico, op. chimico biologico, op. meccanico. Biennio successivo: tecnico delle industrie elettriche; delle industrie elettroniche, di laboratorio di chimica biologica; delle industrie meccaniche.

Istituto professionale per il commercio. Ciclo triennale: operatore della gestione aziendale. Biennio successivo: tecnico della gestione aziendale.

- Ipsia: corsi serali
- corsi per la patente europea del computer all'interno del corso di studi
- tirocinio in azienda con alternanza scuola lavoro
- potenziamento delle lingue straniere, con presenza anche di lettori madrelingua

via V. Emanuele II (ipsia), Telefono 0438 57147

piazza Giovanni Paolo I (ipssc), Telefono 0438 57151

ipsiavv@tin.it



A chi è consigliato

Dopo tre anni puoi ottenere una qualifica e presentarti al mondo del lavoro: per questo è una scuola consigliata a chi non è sicuro di voler investire molti anni e molto impegno nello studio. Ed è adatto a chi già alle medie ha scoperto di avere una passione o una propensione per le attività manuali, magari proprio nel settore della meccanica e dell'elettronica.

Ragionieri e geometri come le aziende richiedono

Istituti paritari Dante Alighieri

Scuola privata cattolica

Istituto tecnico per geometri

Istituto tecnico commerciale (ragioneria) - indirizzo giuridico-economico-aziendale Igea

- istituto che comprende anche scuola elementare e media
- Ragioneria - "liceo economico": progetto "Alternanza scuola-lavoro" con tutor scolastico e tutor aziendale. In terza classe stage presso istituti professionali della zona; in quarta presso imprese, in quinta presso banche. Giorni 150 di insegnamento in aula, giorni 60 "in situazione", ossia nel mondo del lavoro.
- Geometri - "liceo tecnologico": stage in azienda con il progetto "Il Dante adotta un'azienda edile"
- "Progetto sicurezza" per educare alla sicurezza e al rispetto delle norme apposite in tutti i campi, ed in particolare sul luogo di lavoro
- stage aziendali e soggiorni di studio all'estero
- settimana corta: lezioni dal lunedì al venerdì

via Tommaseo, Telefono 0438 551641, collegiodante@libero.it



Mons Massimo Magagnin
direttore del Collegio Dante

A chi è consigliato

Per chi ha voglia di sperimentare da subito il mondo del lavoro, ma allo stesso tempo intende impegnarsi nello studio per un ulteriore quinquennio dopo la scuola media. Per chi dimostra precisione e ordine, attitudini indispensabili tanto per il futuro geometra che per il futuro ragioniere.



Due anni dedicati ad attività pratiche

Centro di formazione professionale

A chi è consigliato

Per assolvere all'obbligo formativo senza grandi sacrifici di studio, e per prepararsi ad una professione.

Corsi di due anni: elettromeccanico, meccanico auto, operatore alle macchine utensili

Successivi corsi di specializzazione di un anno: operatore di controllori logici programmabili, conduttore e programmatore di sistemi a controllo numerico, elettrauto

- laboratori informatici, anche Cad e Cmc
- stage in azienda di 3-6 settimane
- lezioni da lunedì a venerdì
- anche corsi serali

via Tommaseo, Telefono 0438-556215,
e-mail cfrpvv@libero.it



AMBULATORI OSPEDALE CONEGLIANO

CUP: Centro unico di prenotazione, numero telefonico 848865400 dalle 8 alle 16 orario continuato dal lunedì al venerdì. **CUP sportello:** dal lunedì al venerdì 8-16.30 orario continuato.

NUMERI E ORARI PER APPUNTAMENTI		PRESTAZIONI	GIORNO DI AMBULATORIO	ORARIO DALLE-ALLE
SEGRETERIA	CUP			
ANATOMIA PATOLOGICA Tel. 0438-663410 Orario: 8-12.30 e 13.30-15.30	NO	Visite senologiche - Visite oncologiche - Agoaspirato	Mercoledì	14-16
	SI	Pap test - Tamponi vaginali	Lunedì e giovedì	8-12
		Colposcopia	Martedì	13.30-16.30
ANESTESIA/TERAPIA ANTALGICA Tel. 0438-663312 Orario: 8-13 e 14-15	SI	Visite anestesologiche	Lunedì e venerdì	8.30-10.30
	NO	Laser - Agopuntura - Mesoterapia	Da lunedì a venerdì	8.30-13
CARDIOLOGIA Tel. 0438-663297 Orario: 10.30-12.30	SI	Visite cardiologiche post ricovero	Da lunedì a venerdì	8.30-9.10
		Visita cardiologica con ecg	Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì	8.40-13
		Ecg	giovedì	9.10-13
		Da lunedì a venerdì	10-11	
		Eccardiogrammi ecocolor doppler	Lunedì	9-15
		Martedì	14.26-16.20	
	NO	Ecg Dinamico Holter ECG con prova da sforzo	Mercoledì	10.38-16.20
			Giovedì	10-14
			Venerdì	8.30-13
			Martedì, mercoledì, giovedì	8-9.30
CENTRO ANTIDIABETICO Tel. 0438-663246 Orario: 11.30-13	SI	Visita diabetologica	Lunedì e mercoledì	8.30-11.50
		Visita controllo diabetologica	Martedì e giovedì	9.10-11.50
CENTRO TRASFUSIONALE Tel. 0438-663505 Orario: 8-11.30 e 14-15.30	NO	Donazioni	Da lunedì a venerdì	1-12.30
			Lunedì e venerdì	8.30-11
			Da lunedì a venerdì	8-9.30
CHIRURGIA Tel. 0438-663345 Orario: 9-12 e 13-15.30	SI	Donazioni	Mercoledì	16.30-18.30
			Due sabati al mese	8-9.30
		Visita chirurgica generale	Lunedì	8.30-12.30
			Mercoledì e venerdì	15-16.40
		Visite chirurgia vascolare	Mercoledì e giovedì	14-16.20 e 8-10
		Visite senologiche	Martedì	15-16.30
		Visite proctologiche	Lunedì	15-17
	Giovedì	14.15-15.17		
GASTROENTEROLOGIA Tel. 0438-663404 Orario: 9-12 e 13-15.30	SI	Visite chirurgiche vie biliari	Lunedì	8.30-12.30
			Mercoledì e venerdì	15-16.40
		Piccoli interventi	Giovedì	8.30-12.30
GERIATRIA Tel. 0438-663237 Orario: 10-12 e 15-16	SI	Visite gastroenterologica	Lunedì e venerdì	15-17
		Esofagogastroduodenoscopia	Da lunedì a venerdì	8-12.30
		Colonscopia	Da lunedì a venerdì	8-12.30
EMODIALISI Tel. 0438-663363 Orario: 8-12 e 14-16	SI	Visite geriatiche	Martedì	8.30-14
		Visita per Alzheimer	Venerdì	8-9 / 16-18
LABORATORIO ANALISI Tel. 0438-663203 Orario: 7-15.30	NO	Visite nefrologiche e visite nefrologiche di controllo	Mercoledì e giovedì	9.30-12.30
		Prelievi	Da lunedì a venerdì	7.30-9
MEDICINA D'URTO/ANGIOLOGIA Tel. 0438-663206 Orario: 9-12	SI	Test allergologia	Lunedì, mercoledì e venerdì	10.30-12
		Visita: internistica, pneumologica, per ipertensione, ematologica, internistica per ipertensione, cardiologica per ipertensione, visita per dislipid-ipercolesterolo-ipertriglicerid-dislipid mista-malattie del ricambio, spirometria semplice, visita angiológica-ecocolor doppler Tsa e Anii, grossi vasi addominali, reni e durreni, testicolare	Giorni e orari concordati con lo specialista	
MEDICINA NUCLEARE Tel. 0438-663357 Orario: 8-13	SI	Ecografia	Da lunedì a venerdì	9-16
	NO	Sonografie	Da lunedì a venerdì	8-16

NEUROLOGIA Tel. 0438-663278 Orario: 8-17	SI	Visita neurologica	Da lunedì a venerdì	9-10.20
	NO	E.E.G.	Da lunedì a venerdì	8-16
OCULISTICA Tel. 0438-663352 Orario: 13-15.30	SI	Visite oculistiche es fundus oculocoumetria	Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì	8-12
	NO	Esami speciali	Da lunedì a venerdì	8-12 e 14-16
	SI	Fluorangiografie	Martedì e giovedì	8.30-10.10
ONCOLOGIA Tel. 0438-663263 Orario: 9-12	NO	Visite oncologiche	Da lunedì a venerdì	8.30-12 e 14.45-15.15
			Martedì	10.30-13
			Mercoledì	16.30-18
ORTOPEDIA Tel. 0438-663280 Orario: 8-13	SI	Visite ortopediche	Da lunedì a venerdì	8-9.30
	NO	Tutte le altre prestazioni	Da lunedì a venerdì	8-13.30
OSTETRICIA/GINECOLOGIA Tel. 0438-663290 Orario: 8-13	SI	Visite ostetriche, ginecologiche, pap test, colposcopie, prelievi tamponi vag, ecogr. transv.	Giorni e orari concordati con lo specialista	
	NO	Ecografie ostetriche	Martedì	15.30-16.30
OTORINOLARINGOIATRIA Tel. 0438-663263 Orario: 8.30-12.30	SI	Visite O.R.L.	Da lunedì a venerdì	8-12.45
		Esami urofunkzionali	Mercoledì e venerdì	8.15-12.45
		Audiometrie	Da lunedì a venerdì	8-12
		Impedenziometrie	Da lunedì a venerdì	8-12
PEDIATRIA Tel. 0438-663279 Orario: 8.30-12	NO	Inalazioni	Lunedì	7.30-12.30
	SI	Training logopedici	Da lunedì a venerdì	8.30-17
RECUPERO RIEDUCAZIONE FUNZIONALE Tel. 0438-663331 Orario: 8-13	SI	Visite pediatriche	Da lunedì a venerdì	7.30-8.30
	NO	Test allergologici	Mercoledì	16-19.30
RADIOLOGIA Tel. 0438-663219 Orario: 8-10	SI	Visite fisiatriche	Da lunedì a venerdì	8.30-12
	NO	Cure fisiche	Da lunedì a venerdì	8-16
RADIOLOGIA Tel. 0438-663219 Orario: 8-10	SI	RX tradizionale ed Ecografie	Da lunedì a venerdì	8-12
		Mammografie	Martedì, mercoledì, giovedì	8-16
	NO	TAC e Risonanza magnetica	Da lunedì a venerdì	8-20
UROLOGIA Tel. 0438-663454 Orario: 9-12.30	SI	Visite urologiche	Da lunedì a venerdì	9-13.30
	NO	Uroflussometrie	Da lunedì a venerdì	8-9
UFFICIO CARTELLE CLINICHE Tel. 0438-663218 Orario: 10-12	NO	Urodinamica	Martedì e venerdì	8.30-12
		Richiesta cartelle cliniche	Da lunedì al venerdì	10-12

AMBULATORI OSPEDALE VITTORIO VENETO

NUMERI E ORARI PER APPUNTAMENTI		PRESTAZIONI	GIORNO DI AMBULATORIO	ORARIO DALLE-ALLE
SECRETARIA	ORARIO			
ANESTESIA / TERAPIA ANTALGICA Tel. 0438-665220 Orario: 8-13 e 14-15	SI	Visite anestesicologiche	Lunedì, martedì e giovedì	8.30-16.20
	NO	Laser, Agopuntura, Mesoterapia	Lunedì	7-11.30
CARDIOLOGIA Tel. 0438-665408 Orario: 8-13	SI	Visite cardiologiche con Ecg	Da lunedì a venerdì	8.30-10
		Ecg	Martedì, mercoledì e giovedì	14.30-16.30
		Ecocardiogramma ecocolor Doppler	Da lunedì a giovedì	14.30-15.46
		Ecg Dinamico Holter	Givedì	8.30-12.24
CENTRO ANTIDIABETICO Tel. 0438-665387 Orario: 11.30-13	SI	Visite diabetologiche	Lunedì e mercoledì	15.15-15.45
		Visite di controllo diabetologica	Mercoledì	8.15-12.45 / 14-17
CENTRO TRASFUSIONALE Tel. 0438-665258 Orario: 10-11.30	NO	Donazioni	Da lunedì a venerdì e primo e due sabati al mese	8-9.30
CHIRURGIA Tel. 0438-665279 Orario: 9-12 e 13-15.30	SI	Visite chirurgiche generali	Lunedì	8.30-12.30
			Mercoledì e venerdì	15-16.40
		Visite chirurgiche vascolari	Mercoledì	14.30-16.20
		Visite senologiche	Martedì	14.30-16.10
		Visite proctologiche	Martedì e giovedì	14.30-16.10
	Piccoli interventi	Lunedì	8.30-12.30	

GASTROENTEROLOGIA Tel. 0438-665279 Orario: 9-12 e 13-15.30		Esofagogastroduodenoscopia	Da lunedì a venerdì	8-12.30
		Colonscopia	Da lunedì a venerdì	8-12.30
LABORATORIO ANALISI Tel. 0438-665200 Orario: 7-15.30	NO	Prelievi	Da lunedì a venerdì	7.30-9
		Test allergologici	Lunedì, mercoledì, venerdì	10.30-12
ANGIOLOGIA Tel. 0438-665510 Orario: 9-12	SI	Visita angiologica semplice o associata ed ecocolordoppler Tsu e Aaü (venoso e arterioso), pletismografie, ecografia perineur. testicolare e capillariscopia	Giorni e orari concordati con specialista	
MEDICINA 1° Tel. 0438-665238 Orario: 9-12	SI	Visita: internistica, ematologica, endocrinologica, malattie del ricambio, densitometria, monitoraggio pressione arteriosa (Holter), visita cardiologica ed Ecg per ipertensione, visita internistica per rischio cardiovascolare	Giorni e orari concordati con specialista	
NEUROLOGIA Tel. 0438-665387 Orario: 8-17	SI	Visita neurologica	Lunedì, mercoledì e venerdì	8-10.40
		EEG	Lunedì e venerdì	14-16
			Martedì e giovedì	8.30-12.30
OCULISTICA Tel. 0438-665297 Orario: 13-15.30	SI	Visite oculistiche, ex fundus oculi, tonometria	Da lunedì a venerdì	9-12.30
	NO	Esami speciali	Da lunedì a venerdì	8-12.30
ONCOLOGIA Tel. 0438-665371 Orario: 9-12	NO	Visite oncologiche	Da lunedì a giovedì	11.30-13 / 14.45-15.30
			Venerdì	11.30-12.30
ORTOPEDIA Tel. 0438-665296 Orario: 8-10 e 14-16	SI	Visite ortopediche	Da lunedì a venerdì	10-12.30
OSTETRICIA GINECOLOGIA Tel. 0438-665235 Orario: 8-13	SI	Visite ostetriche, ginecologiche, Pap Test, Colposcopia	Giorni e orari concordati con lo specialista	
	NO	Tutte le altre prestazioni		
OTORINOLARINGOIATRIA Tel. 0438-665231 Orario: 8-12	SI	Visite ORL	Da lunedì a venerdì	8-12.45
		Potenziati evocati acustici		
		Esami utofunzionali		
NO	Audiometrie (anche condizionato infantile), Impedanzometrie			
	Inalazioni	Da lunedì a venerdì	8-12	
	Training logopedici		Set-16	
PEDIATRIA Tel. 0438-665292 Orario: 9-11 e 14.30-16	SI	Visita pediatrica	Da lunedì a venerdì	10.40-12
		Test allergologici	Giorno e orario concordato con lo specialista	
RECUPERO RIEDUCAZIONE FUNZIONALE Tel. 0438-665233 Orario: 8-12.30 e 14-15.30	SI	Visita fisiatrica	Da lunedì a venerdì	8.45-12.30
	NO	Cure fisiche		8-16
PNEUMOLOGIA Tel. 0438-665354 Orario: 8-12.30 e 14-16	SI	Visita pneumologica	Giorno e orario da concordare con lo specialista	
		Spirometria semplice e globale		
		Entoxasanalisi		
NO	Broncoscopia	Lunedì e giovedì	8-10	
RADIOLOGIA Tel. 0438-665201 Orario: 8-12 e 13-15.30	SI	RX tradizionale	Da lunedì a venerdì	8-16
		Ecografie		8-10.30
		Mammografie		10.30-12.30
	NO	TAC		8-18.30
UROLOGIA Tel. 0438-665387	SI	Visita urologica	Da lunedì a venerdì	8-13
UFFICIO CARTELLE CLINICHE Tel. 0438-665204 Orario: 10-12	NO	Richieste cartelle cliniche	Da lunedì a venerdì	10-12

